

COMUNICATO STAMPA

PERCENTUALI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA AD ANCONA NEL 2012 Analisi del dato e prospettive per il 2013

(Ancona, 5 marzo 2013) – **Per il Comune di Ancona nell'anno 2012** i numeri parlano di un **62,12% di raccolta differenziata effettuata dalla sola Anconambiente** (vi sono anche altri soggetti che effettuano raccolta di materiali da destinare a recupero al di fuori della privata): sono i dati elaborati ufficialmente a tracciare un risultato che, pur non raggiungendo la percentuale prevista del 65%, descrive però un **trend positivo anche per l'anno appena trascorso**.

“Dal 2008 ad oggi- considerando che il dato di partenza sfiorava appena il 23% e che nel 2010 e 2011 sono sempre stati rispettati gli ambiziosi parametri europei **-abbiamo raggiunto un posizionamento invidiabile a livello nazionale** per essere una città di circa 100.000 abitanti che nell'arco di appena un triennio è riuscita a passare da un sistema di raccolta stradale tradizionale ad un metodo domiciliare come quello del porta a porta che ha subito coinvolto anche il centro storico”, commenta il **Presidente Giorgio Marchetti**. “E' proprio la specificità dell'aver attivato il servizio anche nel centro storico a rendere il caso di Ancona certamente interessante”.

Il dato di raccolta differenziata effettuata da Anconambiente del 2012, anche se non esaustivo rispetto alla performance complessiva registrabile nella città di Ancona, va comunque inserito nel contesto socio-economico di un anno di effettiva recessione, che ha avuto un effetto diretto sulla produzione di rifiuti e quindi anche sulle raccolte differenziate. Su tutti basta citare **il calo delle vendite registrato su base annua a -3,2%** (dati Istat, che parla di un passo indietro nei consumi di circa 60 anni). Con questi dati negativi, di tipo strutturale sull'economia nazionale e locale, era impensabile ipotizzare di poter

continuare nel trend di crescita delle raccolte differenziate anche nel 2012, nonostante gli sforzi effettuati dall'azienda sulla estensione del servizio porta a porta e della capillarità della gestione sui materiali da destinare a recupero.

Tuttavia l'obiettivo dell'azienda di coprire tutte le aree urbanizzate della città, con un servizio di raccolta differenziata spinta (anche nelle zone a maggiore vocazione produttiva e artigianale) verrà perseguito anche nell'anno 2013, consentendo importanti incrementi, sia sul fronte del recupero sia su quello della riduzione dei rifiuti.

"Con la imminente attivazione del servizio di raccolta "porta a porta" anche in zona Baraccola, il capoluogo potrà dirsi interamente a regime su tutto il suo territorio, **auspicando così per il 2013 non soltanto un aumento delle percentuali di raccolta differenziata da utenze domestiche ma anche un prezioso incremento delle raccolte provenienti da attività commerciali**, con il relativo sviluppo di un modello di impresa sempre più coordinato e sostenibile sul territorio di riferimento", ha concluso il Presidente.



Ufficio Comunicazione
Stefania Zolotti
t./f. 071.2809830 - 348.4220730
s.zolotti@anconambiente.it